



Con il contributo della Legge regionale 15/2018

I Tavolo di Negoziazione (TdN)

Progetto	LIBERA LE IDEE
Promotori	Il percorso è promosso da LIBERA EMILIA ROMAGNA APS, in collaborazione con il Comune di Castelnuovo Rangone (MO), con Agenzia Cooperare con Libera Terra. Il progetto è finanziato nell'ambito della L.R. 15/2018
Tipo di progetto	Percorso partecipativo per decidere la destinazione d'uso di un bene confiscato che ha sede nella frazione di Montale, a Castelnuovo Rangone (MO)
Luogo e data	Parco Grizzaga, a Montale, Castelnuovo Rangone (MO) - 11/06/2024

Verbale

Giorno 11 giugno alle ore 20.45 al parco Grizzaga di Montale, nella frazione di Castelnuovo Rangone, in cui ha sede il bene confiscato oggetto del percorso partecipativo, si è svolto il primo Tavolo di Negoziazione, al quale hanno partecipato diverse realtà associative (*Movimento e Salute; Onironautica ETS; Capanno APS; CSI Modena; Cooperativa La Borta Bella; Libera Modena; Presidio universitario di Libera Modena*), ma anche molti e molte cittadine singole e sono presenti anche tre consiglieri comunali. In totale sono presenti, staff di progetto escluso, 26 partecipanti.



Dopo un saluto iniziale da parte dell'Assessore comunale con delega alla Legalità, **Monique Bonaccorsi** e di **Francesca Palumbo**, responsabile organizzativa di *Libera Emilia Romagna*, **Annalaura Ciampi**, architetto di *Kiez Agency* ed esperta di processi partecipativi ripercorre le tappe del percorso partecipativo, fa un focus sugli obiettivi del percorso e spiega quali sono i compiti del Tavolo di Negoziazione (TdN) e del Comitato di Garanzia.

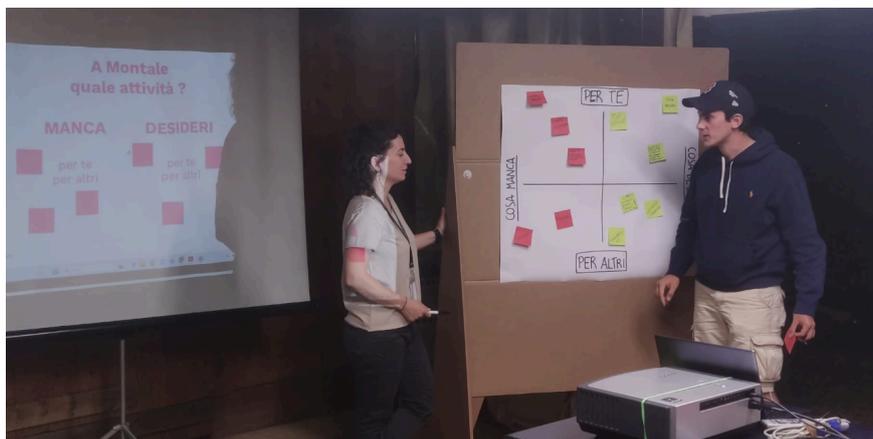


Alle ore 21.00 alla presenza del Sindaco di Castelnuovo Rangone, **Massimo Paradisi**, e di diversi componenti anche del presidio territoriale e del coordinamento provinciale di Libera Modena, iniziano i lavori del TdN.

Attività

Annalaura promuove un'attività di facilitazione basata sull'individuazione da parte di ciascun/a partecipante di quattro parole chiave che riassumono:

- cosa manca, per sé e per gli altri, a Castelnuovo Rangone;
- cosa desidera, per sé e per gli altri, a Castelnuovo Rangone.



Risultati

Grazie a questa attività, che ha consentito di lavorare molto anche sull'interazione e sul coinvolgimento attivo dei/lle partecipanti, sono emerse alcune mancanze ed alcuni desideri, che - a conclusione del Tavolo - possiamo ora sinteticamente riportare.

A Montale manca un centro di aggregazione, inteso come un luogo in cui incontrarsi: “manca una piazza”, un luogo in cui poter incontrare gli altri, e trascorrere non solo il tempo delle attività, ma anche il proprio tempo libero, ed il tempo dello svago.

Mancano luoghi come un pub, un cinema, un'area concerti permanente, un luogo di frequentazione che permetta un ritrovo al tardo pomeriggio e alla sera, anche e soprattutto nei periodi invernali.

Montale, ed in generale Castelnuovo Rangone, vengono descritti come dei luoghi in cui esistono molte realtà associative.

Alcune cittadine presenti evidenziano il fatto che a Montale esistono già abbastanza luoghi, spazi e occasioni di incontro per gli adulti, ma sottolineano la mancanza di luoghi per i giovani. E anche alcuni ed alcune giovani presenti chiedono più attenzioni e più investimenti sulle attività per i/le giovani.

Alla domanda “Cosa manca per gli altri?” molti e molte cittadine raccontano che manca uno spazio per i/le giovani. Questo spazio non viene immaginato solo come un hub per le associazioni già esistenti, ma come un luogo in cui i/le giovani possano fare attività autonome (si parla di uno spazio anche autogestito dove i giovani possano sperimentare la loro autonomia, la loro personalità, la libertà) e possano incontrare talvolta anche persone di altre età, durante percorsi laboratoriali inter-generazionali (esempio scuole di cucina nonni-nipoti; una palestra della memoria;), anche anziane con percorsi di accompagnamento all'invecchiamento.

Questo spazio potrebbe accogliere percorsi laboratoriali (le idee vanno da uno spazio in cui fare sensibilizzazione cinofila, ai percorsi sulla giustizia sociale e l'antimafia, ai percorsi sulla promozione di uno stile di vita sano). Si fa riferimento, in particolare, a offerte laboratoriali di qualità, professionalizzanti. Manca, ad esempio, uno spazio artistico che serva da scuola di teatro (anche dialettale, con la valorizzazione del contesto locale).

Uno spazio che abbia un accesso gratuito per i/le giovani. Manca una sala prove per i gruppi musicali. Si immagina uno spazio che per potere avere anche una sua sostenibilità possa mettere a disposizione a prezzi ragionevoli delle sale per le feste, o delle sale prova.

Un luogo che attraverso l'incontro con altri, consenta a chi ha un bisogno individuale inespresso di diventare consapevole dei propri bisogni, tanto a livello individuale quanto a livello collettivo.

Qualcuno parla anche della mancanza di uno spazio per i più piccoli, uno spazio con fattorie didattiche, o uno spazio che permetta percorsi di accompagnamento genitoriale, una ludoteca.

Il tema dei desideri per sé e per la collettività spinge le riflessioni dei cittadini e delle cittadine verso un livello più elevato di immaginazione. Emergono concetti come “creatività”, “adrenalina”, “emozioni”.

Si immagina, infatti, un luogo di partecipazione e di condivisione, che possa assumere varie forme, non per forza stabilite a priori. Qualcuno dice “spazio bianco”, intendendo un luogo che possa

Nomina del Comitato di Garanzia (CdG)

L'ultima parte del TdN è stata dedicata alla costituzione del Comitato di Garanzia. Il progetto LIBERA LE IDEE, prevede infatti che oltre i delegati delle realtà che propongono il progetto, anche il Tavolo di Negoziazione che si istituisce durante il percorso possa nominare al suo interno tre cittadini/e affinché questi/e facciano parte del Comitato di Garanzia.

Il Tavolo di Negoziazione ha espresso le sue preferenze e ha delegato

1. Mattia Solieri
2. Alessandro Ferragni
3. Gluenaelle Pirondi

a fare parte del Comitato di Garanzia.

Chiusura

Alle 22.45 l'incontro è terminato dandosi appuntamento a lunedì 8 luglio alle 18.30 davanti al bene confiscato per fare una visita di cantiere per continuare con l'approfondimento delle attività da svolgere nello spazio. Il Tavolo di Negoziazione ha scelto poi come altra data per il Tavolo di Negoziazione di settembre la data del 24 settembre.